

Più tagli per aumentare le buste paga

Risorse dalla «spending review». Sì a nuovi stadi e sanatoria per le spiagge Marcia indietro sulla Consob. Privatizzazioni: si comincia con il 40% dell'Enav

ROMA — Un fondo speciale dove confluiranno le risorse risparmiando con la *spending review* e quelle derivanti dalla lotta all'evasione che dovranno rimpinguare la riduzione del cuneo fiscale per lavoratori e imprese. Nessuno sconto per la Tasi, la tassa sui servizi degli immobili il cui tetto resta al 2,5 per mille. Stanziate nuove risorse per salvaguardare altri 17 mila esodati e marcia indietro del governo che ritira l'emendamento, per mano del viceministro all'Economia Stefano Fassina, che portava da tre a cinque i commissari Consob. Queste le modifiche principali di ieri alla legge di Stabilità, che oggi dovrebbe arrivare in Aula con un maxi-emendamento sul quale non è escluso che il governo ponga la fiducia. Ieri si è tenuta inoltre la prima riunione del Comitato sulle privatizzazioni, confermando la volontà di cedere solo il 40% dell'Enav e mantenerne così il controllo. Il primo passo di questa operazione sarà quindi la nomina dell'*advisor* prevista entro la metà di gennaio.

Tornando alla Stabilità, la probabile eliminazione della *Web tax*, chiesta da Matteo Renzi personalmente al premier Enrico Letta, è destinata a creare anche un problema di risorse: quell'emendamento avrebbe fruttato un gettito di oltre 700 milioni già contabilizzato per coprire altre poste. A sorpresa infatti ieri è passato un emendamento per destinare 80 milioni

di euro alle borse di studio di giovani medici, altri 35 per sostenere l'emittenza radio-televisiva secondo una proposta del relatore Maino Marchi (Pd) e 22 milioni per rifinanziare il sostegno ai neonati di famiglie a basso reddito.

Così come sono stati trovati i soldi (100 milioni) per incrementare le retribuzioni dei corpi di polizia e altri 147 milioni per potenziare le infrastrutture e i servizi delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco in occasione della realizzazione dell'Expo 2015 a Milano. Via libera anche all'emendamento che blocca il fenomeno dell'anatocismo, cioè gli interessi sugli interessi, con disinvoltura spesso praticato dagli istituti di credito. Nelle pieghe del bilancio sono stati trovati fondi pure per esentare dall'Imu i fabbricati rurali a uso strumentale e una riduzione del 25% per i terreni dei coltivatori agricoli.

Da segnalare l'emendamento del governo che prevede l'applicazione dell'imposta sostitutiva al 12% (non più il 16%) sulla rivalutazione delle quote della Banca d'Italia. Dovrà essere pagata in tre rate annuali, la prima scatta nella prossima primavera.

Arriva la sanatoria dei contenziosi sui canoni e gli indennizzi per l'utilizzo dei beni demaniali marittimi: un riordino della normativa sulle concessioni demaniali si farà entro maggio.

L'aliquota massima della Tasi è confermata al 2,5 per mille, co-

sì come deciso dal Senato. Viene inoltre spostato al 24 gennaio, dal 16, il termine per il versamento della mini-Imu. In serata il relatore Marchi ha proposto un aumento ulteriore dell'imposta di bollo per le imprese sui depositi titoli, da 10 mila (come da precedente emendamento) a 14 mila euro. Tra le nuove proposte del relatore, vengono assegnati quattro milioni per il 2014 alle attività di comunicazione del semestre di presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea, previsto anche un contributo al Coni di due milioni di euro per l'organizzazione dei Campionati mondiali di pallavolo femminile del 2014, un contributo di 300 mila euro per il 2014 a favore dell'orchestra «virtuosi italiani» di Verona e di un milione di euro all'Orchestra del Mediterraneo del teatro San Carlo di Napoli.

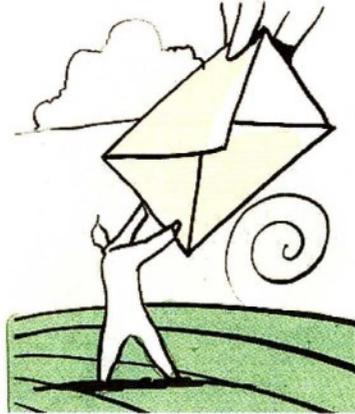
Viene inoltre proposto dal relatore che le aziende che abbiano stabilizzato collaboratori a progetto nei *call center* potranno ricevere incentivi pari a un decimo della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali per ciascuno dei lavoratori stabilizzati per massimo di 12 mesi. Vengono infine destinati, sempre secondo il relatore, 50 milioni al Fondo per l'integrazione salariale dei contratti di solidarietà. Slitta al 28 febbraio l'ultima scadenza per aderire alla sanatoria sulle cartelle fiscali da pagare in una unica soluzione.

Roberto Bagnoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Buste paga



Cuneo fiscale un fondo speciale

Via libera al fondo per la riduzione del cuneo fiscale. Approvata, la norma che destina alla riduzione delle tasse parte delle risorse incassate grazie alla spending review e alla lotta all'evasione fiscale. Le risorse andranno divise in parti uguali: il 50% alle imprese, tramite la riduzione dell'Irap, l'altro 50% a lavoratori e pensionati con l'aumento di detrazioni e deduzioni

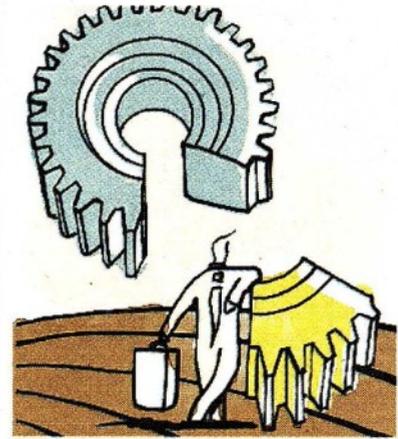
Fisco per l'impresa



Internet Le tasse sparite

Molto probabile l'eliminazione della cosiddetta Web tax con cui si sarebbero obbligate imprese straniere come Google e Amazon a operare nel nostro Paese con una partita Iva italiana. I detrattori della misura sostengono che così si scoraggiano gli investimenti esteri. Resta il fatto che questa novità comporta minori entrate (da rimpiazzare) per circa 700 milioni euro.

Previdenza



Pensioni la rivalutazione

Un emendamento approvato nei giorni scorsi migliora la rivalutazione delle pensioni fra tre e quattro volte il minimo (cioè tra circa 1.500 e 2 mila euro lordi al mese) che saranno adeguate al 95% del costo della vita e non più al 90% come prevedeva il testo della legge di Stabilità approvato dal Senato. Le pensioni fino a tre volte il minimo saranno rivalutate al 100%

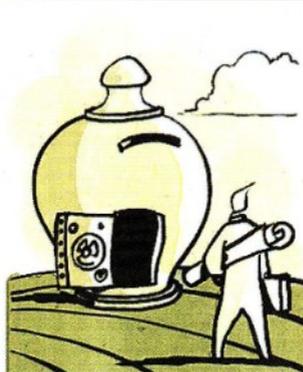
Ammortizzatori



Solidarietà
altri 50 milioni

Le aziende con più di 15 dipendenti che non rientrano nella disciplina della cassa integrazione e che quindi non versano contributi per questo ammortizzatore dovranno girare lo 0,5% delle retribuzioni a un fondo di solidarietà. Una modifica introdotta ieri destina inoltre 50 milioni al Fondo per l'integrazione salariale dei lavoratori in contratto di solidarietà

Risparmio



Deposito titoli
niente bollo fisso

Viene cancellato il bollo fisso di 34,2 euro sulle comunicazioni finanziarie che si applica a tutti gli investimenti in occasione del rendiconto annuale. Bollo che si paga quindi su azioni, Btp, fondi, polizze unit linked, conti di deposito, gestioni patrimoniali e così via, mentre sono esclusi conti correnti tradizionali, polizze vita ramo 1, ma anche i fondi pensione e i fondi sanitari.

Emergenze



Esodati
tutele per 17 mila

Via libera ieri in commissione Bilancio alla Camera all'emendamento del governo al ddl Stabilità che salvaguarda altri 17 mila esodati (oltre ai 6 mila già previsti dal testo approvato dal Senato). Con questo intervento, il terzo, si arriva a salvaguardare circa 30 mila persone. Per raggiungere l'obiettivo sono stati stanziati 950 milioni di euro tra 2014 e 2020.

Authority



Consob,
tornano in tre

Il governo ha ritirato ieri l'emendamento al ddl Stabilità che aumentava da tre a cinque il numero dei commissari Consob, la Commissione nazionale per le società e la Borsa. Ad annunciare la marcia indietro, ieri, il viceministro all'Economia Stefano Fassina: «Torneremo sul tema dopo un adeguato e migliore coinvolgimento delle commissioni e del Parlamento».